



Domenica 13 settembre 2020

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – A Settimana della Chiesa mantovana



La riviera del Po

In assemblea...

Canto d'Ingresso

Chiesa di Dio, popolo in
festa, Alleluia, Alleluia.
Chiesa di Dio, popolo in
festa,
canta di gioia, il Signore è
con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con
sé:
spargi nel mondo il suo
vangelo,
seme di pace e di bontà.

Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo Regno ti aprirà.

Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo
cuore:
spezza il tuo pane a chi non
ha.

Canto di comunione

Pane di vita nuova,
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo
dono splendido di grazia.
Tu sei sublime frutto di quell'albero di
vita che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.
Pane della vita sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda
cibo di grazia per il mondo.

Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua,
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo.

Vino che ci dà gioia,
che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.
Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina,
scorre il sangue dell'amore.

Avvisi e orari messe

www.larivieradelpo.it

In ascolto...

Ritornello al Salmo: Il Signore è buono e grande nell'amore

Dal Vangelo secondo Matteo 18,21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

"Appena uscito": non una settimana dopo, non il giorno dopo, non un'ora dopo. "Appena uscito", ancora immerso in una gioia insperata, appena liberato, appena restituito al futuro e alla famiglia. Appena dopo aver fatto l'esperienza di come sia un cuore di re, «presolo per il collo, lo strangolava gridando: "Dammi i miei centesimi"», lui perdonato di miliardi! Eppure, questo servo "malvagio" non esige nulla che non sia suo diritto: vuole essere pagato. È giusto e spietato, onesto e al tempo stesso crudele. Così anche noi: bravissimi a calare sul piatto tutti i nostri diritti, abilissimi prestigiatori nel far scomparire i nostri doveri. E passiamo nel mondo come predatori anziché come servitori della vita.

Giustizia umana è "dare a ciascuno il suo". Ma ecco che su questa linea dell'equivalenza, dell'equilibrio tra dare e avere, dei conti in pareggio, Gesù propone la logica di Dio, quella dell'eccedenza: perdonare settanta volte sette, amare i nemici, porgere l'altra guancia, dare senza misura, profumo di nardo per trecento denari. Perdonare, invece, significa sciogliere questo nodo, significa lasciare andare, liberare dai tentacoli e dalle corde che ci annodano malignamente, credere nell'altro, guardare non al suo passato ma al suo futuro. Così fa Dio, che ci perdona non come uno smemorato, ma come un liberatore, fino a una misura che si prende gioco dei nostri numeri e della nostra logica. (padre Ermes Ronchi)

In agenda...

Lunedì 14 – 9,00 Messa a **Sermide** (messa viene sospesa in caso di funerale alla mattina)
20,30 **Casa del Giovane e Oratorio di Carbonara** – possibilità di vedere insieme la diretta dal Seminario dell'intervento di **Luigino Bruni** all'apertura della settimana della Chiesa mantovana.

Martedì 15 -17.00 Messa a **Borgofranco**. Si pregherà sempre per le situazioni di povertà e ingiustizia.

Mercoledì 16 – 09.00 Messa a **Sermide** cui segue adorazione eucaristica sino alle 10.45 (*questa messa viene celebrata sempre*).

Giovedì 18 - 17.00 Messa a **Carbonara - in oratorio** (sospesa in caso di funerale in giornata). Si pregherà sempre per chiedere il dono di vocazioni.

21.00 – Chiesa di **Sermide** - **veglia di preghiera per don Michael** a pochi giorni dalla sua ordinazione. Portarsi una biro.

Venerdì 18 – 09,00 messa a **Felonica** (sospesa in caso di funerale in giornata)

18,30 – **canale YouTube de “La Riviera del Po”** - Introduzione alle letture della domenica a cura di don Gabriele.

Sabato 19

18,00 messa a Quatrelle e a Borgofranco (con alcune cresime)

19,00 messa a Santa Croce e a Sermide (con alcune cresime)

Domenica 20

8.00 e 10,30 messa a Sermide (con alcune cresime)

9, 00 messe a Carbonara e Malcantone

9,45 messa a Felonica

11.00 messe a Moglia e Bonizzo (con cresime in entrambe)

*****APPELLO URGENTE DALLA CARITAS** – una coppia di cinquantenni, senza figli, sta cercando **urgentemente** un appartamento al **piano terra**, perché la signora è in stato di invalidità permanente che non le permette più di camminare da sola. Attualmente vivono in appartamento al terzo piano perciò in una situazione non più sostenibile. Trattasi di persone che pagano regolarmente il canone pattuito del loro appartamento, e quindi disposti a procedere nella stessa modalità. Per disponibilità o richiesta di informazioni rivolgersi al numero della Caritas 370 3535934.

***L'unità pastorale organizza un mini tour delle Isole Toscane dal 29 settembre al 2 ottobre 2020. Per informazioni rivolgersi in segreteria a Sermide.

In contatto...

Segreteria Sermide 0386 61248 dal lunedì pomeriggio al venerdì pomeriggio
9,00 -12 – 15,30 – 18.30.

Segreteria Carbonara 0386 41312 dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 18,30 e il martedì e mercoledì mattina dalle 9 alle 11.

Centro di ascolto – Caritas - 370 3535934 (*chiamate e messaggi*)

don Giampaolo: 328 3898681 – **don Nicola:** 340 6917095

don Gabriele: 340 4966468 – **don Andrea:** 347 7117475;

Suore Oblate: 0386 960400